



COMUNE DI GIOVINAZZO

SETTORE 3°

GESTIONE DEL TERRITORIO
Servizio Assetto del territorio e ambiente

protocollo: 4234

GIOVINAZZO, LI 30 APRILE 2013

DIRIGENTE 1° SETTORE
SEDE

OGGETTO: ORDINANZA N. 19 DEL 29.04.2013 .

Per la pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente trasmetto l'ordinanza in oggetto, già notificata agli interessati.

Distinti saluti.



IL DIRIGENTE DEL SETTORE
ARCH. VINCENZO TURTURRO



COMUNE DI GIOVINAZZO

Provincia di Bari

Ordinanza n. 19 del 29 APR. 2013

Oggetto: Rudere pericolante in Vico Concezione.

ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE per l'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza dell'area circostante il rudere, a tutela della pubblica e privata incolumità.

IL SINDACO

Richiamata la propria precedente ordinanza n. 14 del 6.03.2013 e tutti gli atti ad essa presupposti;

Dato atto che:

- ricorrono in essa errori materiali che occorre correggere;
- medio tempore è pervenuta la partecipazione al procedimento da parte del proprietario della particella 362 sub. 3 del foglio 3;

Ritenuto di dover rettificare la richiamata ordinanza n. 14 del 6.03.2013 come di seguito:

Acquisita la relazione di sopralluogo con pertinente documentazione fotografica, in atti al n. 2830 del 7.02.2013, effettuato da personale del locale Comando di Polizia Municipale di questo Ente in area prospiciente Vico Concezione;

Rilevato dalla relazione acquisita la presenza di vasta area in evidente stato di degrado per la presenza di rudere fortemente fessurato, invaso da intensa vegetazione, nonché interessato da fenomeni di distacco della muratura portante in pietra;

Dato atto che tale stato dei luoghi risulta altamente pericoloso sia per lo stato della struttura, sia per la circostanza che adiacente ed ai margini dell'area di cui innanzi vi sono immobili recentemente risanati e, dunque, frequentati dai residenti;

Dato atto che, agli atti di questo ufficio, è giacente una istanza edificatoria per il risanamento dell'area circostante inoltrata dalla Soc. "SOGEMAR srl", proprietaria della particella, in catasto fabbricati, n. 349 sub 4 del fg. 3;

Visto il parere espresso in data 11.02.2013 dal Dirigente Settore Gestione del Territorio;

Dato atto che agli atti di questo Ufficio è pervenuta comunicazione da parte della sig.ra Altieri Daniela, inerente la partecipazione al procedimento di cui alla citata ordinanza n. 14/2013, in quanto proprietaria della particella, in catasto fabbricati, n. 362 sub 3 del foglio 3;

Ritenuto opportuno, a tutela della pubblica e privata incolumità, che si provveda alla messa in sicurezza dell'intera area provvedendo ad opere di presidio statico e demolizione delle parti strettamente necessarie, con salvezza dei diritti dei terzi;

Ritenuto, alla luce di quanto su esposto, dover emanare per il caso in specie provvedimento contingibile ed urgente a tutela della pubblica e privata incolumità nei confronti della Soc. "SOGEMAR srl " e della sig.ra Altieri Daniela, entrambi identificati nella scheda allegata;

Visto il disposto dell'art. 54, 2° comma, del D.L.gs 18 agosto 2000 n.267;

CON I POTERI DELLA CARICA

ORDINA

alla Soc. "SOGEMAR srl " ed alla sig.ra **ALTIERI Daniela**, identificati giusta art. 18 del D.Lgs. n. 196/03 nella scheda allegata, la messa in sicurezza con presidi statici dell'area circostante il rudere rilevato fatiscente e pericolante, per quanto in proprietà, provvedendosi alle demolizioni strettamente necessarie a consentire l'accesso in sicurezza dell'area.

All'esito delle operazioni di cui innanzi si voglia inoltrare al Settore Gestione del Territorio di questo Ente idonea documentazione attestante l'avvenuto adempimento al presente dispositivo.

AVVERTE

che in caso di inottemperanza, entro e non oltre giorni trenta dalla ricezione della presente, si procederà con la trasmissione del verbale di inottemperanza all'Autorità Giudiziaria, ai sensi dell'art. 650;

RENDE NOTO

che a norma dell'art. 6 e seguenti della L. 07.08.1990 n. 241 e s.m.i. il Responsabile del procedimento è l'arch. Vincenzo Turturro, Dirigente del Settore Gestione del Territorio di questo Ente.

AVVERTE

che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno far ricorso al Prefetto entro 30 giorni, al TAR Puglia entro 60 giorni e al Capo dello stato entro 120 giorni, termini tutti decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o della piena conoscenza dello stesso, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 1034 del 1971.

Copia del presente provvedimento è:

- pubblicato all'Albo Pretorio on line dell'Ente, giusta art. 32 L. 18.06.2009, n. 69.
- notificato alla Soc. SOGEMAR srl ed alla sig.ra ALTIERI Daniela;
- inviato per competenza al Comando di Polizia Municipale.

Pc/



IL SINDACO
Tommaso DEPALMA